

# **Scuola ITI S. Cannizzaro Catania**

## **Piano Annuale per l'Inclusione**

**Integrazione a.s. 2022-2023**

### **PREMESSA**

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti.

L'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo "di cambiamento".

Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza.
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti.
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti.
- Aggiornamento professionale continuo.

**Il nostro Istituto pone come obiettivo prioritario quello di fare in modo che ogni studente "senta di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita".**

**L'idea di integrazione muove, infatti, dalla premessa che occorre far spazio ad ogni alunno, sia questi disabile che DSA o BES o semplicemente in situazione di disagio transitorio, all'interno del contesto scolastico.**

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	35
<input type="checkbox"/> Minorati vista	1
<input type="checkbox"/> Minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	33
<input type="checkbox"/> Altro	-----
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	38
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	-----
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	-----
<input type="checkbox"/> Altro	-----
3. svantaggio	-----
<input type="checkbox"/> Socio-economico	-----
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	-----
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	-----
<input type="checkbox"/> Altro	-----
<b>Totali</b>	<b>73</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
N° PEI redatti dai GLO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	-----

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>	<b>Assistente all'educazione</b>	<b>si</b>
<b>Altro:</b>	<b>Assistente igienico-sanitario</b>	<b>si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili (ass. igien. sanit.)	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro: Didattica a distanza specifica (casi di positività)			X			
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'A.S. 2022-2023**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Individuazione di due referenti dell'area inclusione con il compito di**

- contribuire all'individuazione dei bisogni e delle criticità a livello di istituto;
- assicurare, nella collaborazione con il DS, che in ogni fase organizzativa e decisionale della vita scolastica siano considerate le problematiche relative all'area inclusione;
- organizzare l'accoglienza dei nuovi docenti (in particolare di quelli privi di esperienza specifica) con momenti formativi in tema di BES;
- definire, condividere e attuare un protocollo di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado;
- definire un protocollo interno per la gestione del flusso dei documenti relativo all'area inclusione, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati sensibili.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Coordinarsi con l'animatore digitale, nell'ambito della formazione interna sulle didattiche innovative prevista dal PNSD, per orientare le scelte verso la creazione di ambienti di apprendimento della conoscenza che, migliorando la comunicazione e l'interazione, favoriscano anche il processo di inclusione;
- Promuovere l'autoformazione dei docenti per lo specifico compito di selezionare strumenti compensativi tecnologici per studenti con DSA o disabilità e supportarli nell'utilizzo;
- Nell'ambito delle iniziative di formazione formulate dagli Enti preposti, promuovere la specifica formazione rispetto alle tipologie di disabilità gestite nella scuola e ai disturbi specifici di apprendimento.

-

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Esplicitazione, nei PDP e nei PEI, dei criteri di valutazione che vengono adottate dai docenti di classe;
- Monitoraggio in modo pluriprospettico (docenti, genitori, studenti) attraverso la somministrazione di appositi questionari della validità dei criteri e delle strategie adottate;
- Promozione, anche attraverso il gruppo inclusione, del ricorso a prove formative e personalizzate (in relazione a tutti i diversi bisogni degli studenti);
- Monitoraggio risultati di fine anno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le risorse dei docenti di sostegno vengono assegnate in base ai seguenti criteri:

- numero di ore proporzionali alla gravità del caso e alla necessità dell'alunno;
- continuità didattica;
- esperienza maturata in relazione alla tipologia di disabilità;
- area di appartenenza del docente in relazione alle maggiori difficoltà rilevate nello studente e/o indirizzo di studio del triennio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola interloquisce con altri Enti e/o realtà del territorio ed in particolare:

- assicura lo svolgimento delle pratiche burocratiche connesse alla richiesta degli assistenti educativi, che viene inoltrata solo se prevista dalla diagnosi funzionale/profilo di funzionamento e con il consenso della famiglia;
- Favorisce l'assistenza educativa o l'assistenza alla comunicazione, servizi assegnati dagli Enti preposti ed attuati con progetti educativi integrati e coerenti con il PEI.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola promuove il costante coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative, ma anche metodologico –didattiche, che riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali. Il coordinatore di classe e il docente di sostegno curano il dialogo con la famiglia finalizzato alla elaborazione ed all'attuazione di piani didattici ed educativi condivisi;

I genitori vengono invitati alle riunioni del GLI per contribuire al monitoraggio e miglioramento del livello di inclusività della scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Obiettivi, metodi e attività saranno concordati in sede di C.d.C e formalizzati nei modelli di PEI e PDP scelti. Sono consigliate metodologie cooperative e collaborative che valorizzino la risorsa compagni, favoriscano l'adattamento di strategie e materiali e tengano in debito conto le emozioni e le variabili psicologiche dell'apprendimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Valorizzazione della figura del coordinatore dei docenti di sostegno con incremento dell'autonomia e responsabilità nella verifica dell'attuazione dei PEI;
- Valorizzazione del personale ATA rispetto agli specifici compiti di assistenza e vigilanza, ma anche dell'accoglienza degli studenti con disabilità, soprattutto in considerazione dell'inserimento dei nuovi casi;
- Valorizzazione del ruolo del coordinatore di classe e del CdC nella gestione dello studente con disabilità;
- Valorizzazione dei docenti che collaborano fattivamente ai processi di inclusione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Sulla base dei progetti proposti dal gruppo di lavoro per l'inclusione si cercherà di acquisire risorse strumentali aggiuntive finalizzate al miglior inserimento in classe e alle attività di laboratorio.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Per garantire la continuità tra diversi ordini di scuola si prenderanno contatti con il referente della scuola di provenienza o col docente che ha seguito precedentemente l'alunno. Nel corso del quinquennio si cercherà anche di garantire la continuità didattica con lo stesso docente e l'orientamento. Ai fini dell'inserimento lavorativo si cercherà di attivare percorsi di PTCO adeguati, erogati anche mediante piattaforme online.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**